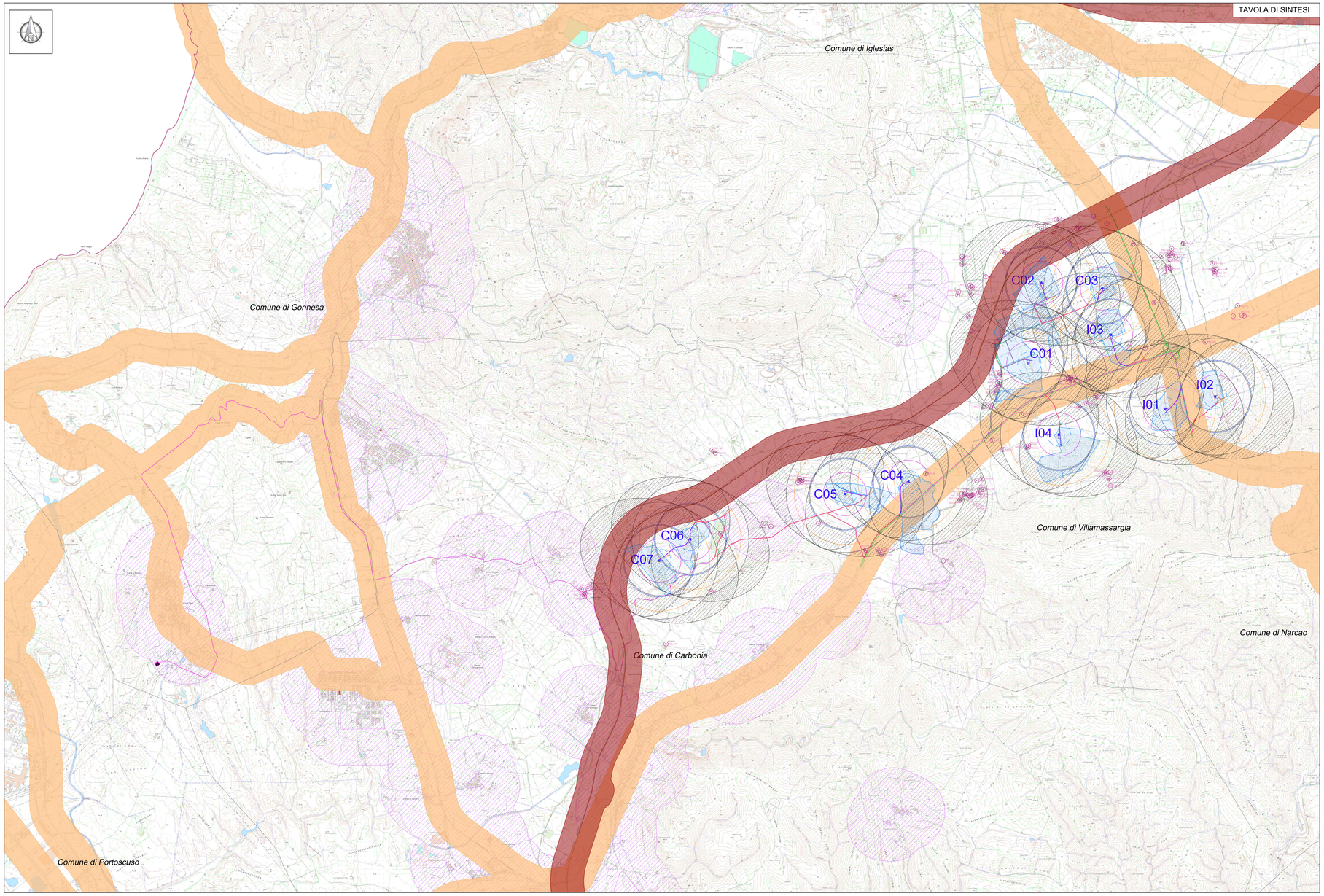

Legenda Allegato e) DGR 59/90

DISTANZA DELLE TURBINE DAL PERIMETRO DELL'AREA URBANA = 500m

Perimetro area urbana

Buffer di 500m da area urbana

DISTANZA DELLA TURBINA DAL CONFINE DI PROPRIETÀ DI UNA TANCA

Cerchio di Raggio = Diametro Rotore 161m

Limite di Tanca

DISTANZA DA STRADE PROVINCIALI O NAZIONALI E DA LINEE FERROVIARIE = Htip+10%= 226,6 m

Buffer 226,6 m da Autostrade, Strade Statali e Strade Provinciali

Buffer 226,6 m da Linee ferroviarie

DISTANZA DELL'ELETTRODOTTO AT DALL'AREA URBANA (Assente)

Elettrodotto AT di collegamento alla RTN

Buffer 1000m Elettrodotto AT di collegamento alla RTN

DISTANZE DI RISPETTO DAI BENI PAESAGGISTICI E IDENTITARI
(già individuate nell'elaborato Aree e siti non idonee all'installazione di impianti FER Allegato c) della DelIb.G.R. n.59/90 del 27.11.2020 - Vedi elab. C20042505-PD-PL-01-D1-)

Beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'articolo 134 del D.Lgs.42/04

a) gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
b) le aree di cui all'articolo 142;
c) gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156.

Beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'articolo 17, commi 3 a 4, e 47della NTA del PPR

3. Rientrano nell'assetto territoriale ambientale regionale le seguenti categorie di beni paesaggistici, tipizzati e individuati nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5 e nella tabella Allegato 2; ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157:

a) Fascia costiera, così come perimetrata nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5;
b) Sistemi a base e promontori, falesie e piccole isole;
c) Campi dunari e sistemi di spiaggia;
d) Aree rocciose di creta ed aree a quota superiore ai 900 metri s.l.m.;
e) Grotte e caverne;
f) Monumenti naturali ai sensi della L.R. n. 31/89;
g) Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul lagho;
h) Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee;
i) Praterie e formazioni stepiche;
j) Praterie di posidonia oceanica;
k) Aree di ulteriore interesse naturalistico comprendenti le specie e gli habitat prioritari, ai sensi della Direttiva CEE 43/92 ;
l) Alberi monumentali.

4. Rientrano nell'assetto territoriale ambientale regionale le seguenti categorie di beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e succ. mod.:

a) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
b) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
c) le aree gravate da usi civici;
d) i vulcani;

Beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'articolo 47, commi 2 e 3, delle NTA del PPR

2. Rientrano nell'assetto territoriale storico culturale regionale le seguenti categorie di beni paesaggistici:

a) gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22.1.04, n. 42 e successive modificazioni;
b) le zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m, del D.Lgs. 22.1.04, n. 42 e successive modificazioni;
c) gli immobili e le aree tipizzati, individuati nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5 e nell'Allegato 3, sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. i, del D.Lgs. 22.1.04, n. 42 e successive modificazioni e precisamente:

1. Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale, così come elencati nel successivo art. 48 comma 1, lett. a.;
   a.1. beni isolati: insieme di beni culturali, edifici e manufatti di valenza storico culturale rientranti:
   - beni paesaggistici: meglio specificati nell'Allegato 3, costituiti dalle aree caratterizzate dalla presenza qualificante di:
   a.1. beni di interesse paleontologico;
   a.2. luoghi di culto dal preistorico all'alto medioevo;
   a.3. aree funerarie dal preistorico all'alto medioevo;
   a.4. insediamenti storici: centri e nuclei antichi dell'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio, sia insediamenti di tipo urbano, sia insediamenti rurali;
   a.5. architetture religiose medioevali, moderne e contemporanee;
   a.6. architetture militari storiche sino alla II guerra mondiale.

2. Aree caratterizzate da insediamenti storici, di cui al successivo art. 51:
   Art. 51 - Le aree caratterizzate da insediamenti storici, così come individuati nella Tavola 3, sono costituite da:
   a) le matrici di sviluppo dei centri di antica e prima formazione, left dalla cartografia storica, comprensivi anche dei centri di fondazione moderni e contemporanei; i nuclei specializzati del lavoro e l'insediamento sparso e comprendono in particolare:
   1. i centri di antica e prima formazione
   2. i sistema delle settie città regia
   3. i centri rurali;
   4. i centri di fondazione sabauda;
   5. le città e i centri di fondazione degli anni '30 del '900;
   6. i centri specializzati del lavoro:
   - villaggi minerari ottocentesci
   - villaggi della bonifiche e delle riforme agrarie dell'800 e del '900;
   b) gli elementi dell'insediamento rurale sparso: stazzi, medaus, furradroxius, boddeus, bacili,cules.

DISTANZA RECIPROCA FRA LE TURBINE

- circa 5 volte il diametro del rotore nel caso di turbine posizionate lungo la direzione del vento predominante (direzione stimata e/o misurata come la più frequente);
- circa 3 volte il diametro del rotore nel caso di turbine posizionate lungo la direzione perpendicolare a quella del vento predominante;
- da 3 a 5 volte il diametro del rotore nel caso di tutte le altre direzioni.

DISTANZE DI RISPETTO DAGLI INSEDIAMENTI RURALI

RECETTORE = REC XX

- 300 m da corpi aziendali adi utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario diurno (h. 6.00 - h. 22.00);
- 500 m da corpi aziendali adi utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario notturno (h. 22.00 - 6.00), o case rurali ad utilizzazione residenziale di carattere stagionale;
- 700 m da nuclei e case sparse nell'agro, destinati ad uso residenziale, così come definiti all'art. 82 delle NTA del PPR.

N.B: Nel presente elaborato vengono riportati tutti i recettori regolarmente censiti al Catasto Fabbricati.
Per la caratterizzazione dei singoli recettori si rimanda agli studi specialistici aventi codice
C20033505-VA-RT-08 Relazione gittata massima elementi rotanti e analisi di possibili incidenti
C20033505-VA-RT-09 "Relazione sull'analisi dell'evoluzione dell'ombra indotta dagli aerogeneratori Effetto "shadow flickering""

N.B - I precedenti punti sono stati trattati separatamente negli allegati successivi

Localizzazione Geografica Impianto

Legenda

- Confini provinciali
- Confini comunali
- Aerogeneratore: Fondazione, Piazzola definitiva, Sorvolo
- Piazzola temporanea
- Cavidotto MT
- Cabina di sezionamento
- Sottostazione Elettrica Utente
- Viabilità esistente
- Viabilità esisistente da adeguare
- Adeguamenti temporanei alla viabilità
- Nuova viabilità

REGIONE SARDEGNA

Provincia del Sulcis Iglesiente

COMUNI DI CARBONIA E IGLESIAS

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.
1	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	25/05/22	AVEX	FURNO C.	NASTASI A.
0	EMISSIONE PER COMMENTO	20/05/22	AVEX	FURNO C.	NASTASI A.

Committente:

IBERDROLA RENOVABLES ITALIA S.p.A.

Sede legale in Piazzale dell'Industria, 40, 00144, Roma
Partita I.V.A. 06017983158 – PEC: iberdrorenovables@actelispec.it

IBERDROLA
Ingegneria & Innovazione

Gestione:

Cintex group
Via Jonica, 16 – Loc. Belvedere – 98100 Sinopoli (ME) Tel. 0885.1663426
web: www.cintexgroup.it e-mail: info@cintexgroup.it

Progetto:

PARCO EOLICO "CARBONIA"

Progettista/Resp. Tecnico:

Dott. Ing. Cesare Furno
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena
N° 618 Sez. A

Firmato digitalmente da: FURNO CESARE
Organizzazione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SIENA
Data: 2022.05.25 12:07:02
Certificato valido

Tavola: DISTANZE DA CONSIDERARE NELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI EOLICI ALLEGATO E) DGR 59/90: TAVOLA DI SINTESI

Scala:	Name DIL/FILE:	Progetto:	F. no:	Layout:
1:15.000	C20033505-VA-PL-09.1-01	1/1	A0+	DEFINITIVO

Il presente documento è di proprietà della INTEX GROUP srl.
Non può essere riprodotto o mostrato a terzi senza il preventivo permesso scritto della suddetta.
Le società totale / propr. INTEX srl figure di legge.

Formato UNI A0+